



1504/45

ESERCIZIO 20 15

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 1149

EDUFINA SUD S.P.A.

CARICHE ESATTORIALI

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657
 Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247
 Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733
 Capitale Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.149	07/09/2015			€ 276,93

IL CASSIERE
 PAGHERA'
 LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
 A FAVORE DI:

EQUITALIA SUD s.p.a.

via XX Settembre 6
 74123 TARANTO (TA)
 Partita IVA: 08704541005
 CC 03.18;246.709

DICONSI EURO: duecentosettantasei,93

PAGAMENTO:

C.C.P. n. 74988379

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

EQUITALIA S: CART.10620140006553508

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	276,93
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	276,93

PAGATO

11 SET. 2015

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA
 Filiale di TARANTO

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€	276,93	CASSA	CASSA
	PREVISIONE	€	0,00		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€	0,00		
	DISPONIBILITA'	€	0,00		
ESTREMI DELIBERA					

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



sul C/C n.

74988379

di Euro

276,93

EURO

(in lettere)

DUECENTOSETTANTAsei / 93

Concessione di

EQUITALIA S.p.A. - PRUTA - F35 - AGENTE RISCOSSIONE

eseguito da

A.M.A.T. S.p.A.

cognome e nome o ragione sociale o denominazione del contribuente

TARAMA

comune di domicilio fiscale

VIA C. BATTISTI 68

via e numero civico

NUM. PROGR.

01

IMPORTO

168,00

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

00146330733

NUM. PROGR.

02

IMPORTO

50,40

NUMERO IDENTIFICATIVO CARTELLA

10620140006553508

NUM. PROGR.

03

IMPORTO

17,50

INTERESSI DI MORA

12,48

79/102 02 11-09-15 P 0011

VCYL 0088

€276,93*

P8

C/C 000074988379 €1,50*

COMPENSO DI RISCOSSIONE

28,55

IMPORTO DELLA RATA

000000,00

MAGGIORE RATEAZIONE

00

Bollo dell'Ufficio Postale

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

AVVERTENZE

Il presente bollettino deve essere utilizzato:

1. per pagare in ritardo la cartella;
2. per pagare parzialmente;
3. per pagare ratealmente a seguito di provvedimento di maggiore rateazione.

Istruzioni per la compilazione nel caso di pagamento in ritardo:

Sul bollettino vanno indicati: l'importo complessivo del versamento, il numero di conto corrente postale e la denominazione della Concessione risultanti dalla cartella, le generalità, il domicilio fiscale ed il codice fiscale di chi versa, il numero identificativo della cartella.

L'importo della cartella va indicato nel primo dei riquadri contraddistinto con la dicitura "IMPORTO" e nel corrispondente riquadro "NUM. PROG." va riportata due volte la cifra "zero". Nel riquadro "INTERESSI DI MORA" va riportato il relativo importo calcolato moltiplicando il tasso giornaliero (che compare nelle pagine 389-398 di Televideo e nel sito INTERNET del Ministero delle Finanze WWW.FINANZE.IT e che può essere richiesto telefonicamente al Concessionario), per il numero dei giorni intercorrenti tra la data di notifica della cartella ed il giorno di pagamento. Nel riquadro "COMPENSO DI RISCOSSIONE" va indicato l'ammontare del compenso spettante al Concessionario, calcolato moltiplicando il relativo aggio, indicato nella cartella, per le somme iscritte a ruolo. Non vanno compilati i riquadri "MAGGIORE RATEAZIONE" e "IMPORTO DELLA RATA".

Istruzioni per la compilazione nel caso di pagamento parziale:

Sul bollettino vanno indicati: l'importo complessivo del versamento, il numero di conto corrente postale e la denominazione della Concessione risultanti dalla cartella, le generalità, il domicilio fiscale ed il codice fiscale di chi versa, il numero identificativo della cartella.

Gli importi degli addebiti che si vuole pagare vanno indicati nei riquadri contraddistinti con la dicitura "IMPORTO" e nei corrispondenti riquadri "NUM. PROG." vanno riportati i numeri progressivi, con i quali gli addebiti risultano numerati nella cartella. Gli eventuali diritti di notifica della cartella vanno riportati nel riquadro denominato "COMPENSO DI RISCOSSIONE". I rimanenti riquadri non vanno compilati. Il bollettino consente il pagamento di tre addebiti, per cui se il loro numero è maggiore, deve essere utilizzato un ulteriore modulo F35.

Istruzioni per il pagamento rateale a seguito di provvedimento di maggiore rateazione:

Sul bollettino vanno indicati: l'importo complessivo del versamento, il numero di conto corrente postale e la denominazione della Concessione risultanti dalla cartella, le generalità, il domicilio fiscale ed il codice fiscale di chi versa, il numero identificativo della cartella.

Inoltre occorre barrare la casella "MAGGIORE RATEAZIONE" e riportare l'importo della rata nell'apposito riquadro, senza compilare i rimanenti riquadri.

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	1.149	07/09/2015			€ 276,93

IL CASSIERE**PAGHERA'****LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:****EQUITALIA SUD s.p.a.**

via XX Settembre 6

74123 TARANTO (TA)

Partita IVA: 08704541005

CC.03.18;246.709

DICONSI EURO: duecentosettantasei,93

PAGAMENTO:

C.C.P. n. 74988379

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

EQUITALIA S: CART.10620140006553508

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	276,93
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	276,93

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 276,93	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Accedi Registrati Contattaci Note legali

246,93

Strumentario BookShop Avvocato sito

TOP CALCOLATORI MODELLI TABELLE DOCUMENTI UTILITY

Scegli...

NEWS

CASI CONCRETI

AVVOCATI A CONFRONTO

ITER PROCESSUALI

STRUMENTARIO

BOOKSHOP

MYPAGE

STRUMENTARIO

Home > Strumentario

Tweet

1 G+ 13

Mi piace 258

Parole chiave

Interessi moratori

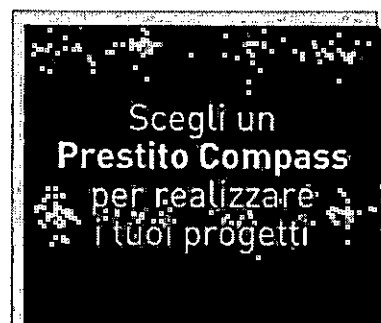
Notice: A non well formed numeric value encountered in /var/www/avvocati/web/include/comode.php on line 1479 Notice: A non well formed numeric value encountered in /var/www/avvocati/web/include/comode.php on line 1479 Notice: A non well formed numeric value encountered in /var/www/avvocati/web/include/comode.php on line 1479

Calcolo degli Interessi di mora

Attuazione della D.va 2000/35/CE - Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni comm.li.
I risultati ottenuti con il presente strumento di calcolo, sono di carattere puramente indicativo.
L'Utente è sempre tenuto a controllare l'esattezza dei risultati.

Risultati del Calcolo

RIEPILOGO DATI					
Escludi data iniziale					SI
Data iniziale:					06-08-2014
Data finale:					11-09-2015
Capitale iniziale:					€ 171,00 pari a L.331.102
Calcolo Interessi					
Dal:	Al:	Tasso:	Giorni:	Capitale:	Interessi Euro:
06-08-2014	31-12-2014	8.15%	148	€ 171,00	€ 5,65
01-01-2015	30-06-2015	8.05%	181	€ 171,00	€ 6,83
Totale interessi:					€ 12,48 pari a L.24.159
Capitale+Interessi:					€ 183,48 pari a L.355.261
NUOVO CALCOLO STAMPA BOOKMARKA NELLA MYPAGE					



+ 264,45 = 276,93
146,00 BA
PAGA 105

CONDIZIONI DI VENDITA | PRIVACY | TERMINI DI SPEDIZIONE | COME ACQUISTARE | PAGAMENTO E SICUREZZA | HELP | COOKIE
Tutti i diritti riservati | © Copyright 2015 - Giuffrè Informatica s.r.l. | Via Busto Arsizio, 40 - 20151 Milano - P.Iva 06409110969 - Credits

IMPORTO A RUOLO (ESCLUSO SANIT. E INTERESSI)

OSSIA 168,00 + 3,52 = 171,52

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 106 2014 00065535 08

Emessa da Equitalia Sud SpA Agente della riscossione - prov. di Taranto Via XX Settembre 6 74123 TARANTO

su incarico di:
Agenzia delle Entrate

10620140006553508000

DESTINATARIOSpett. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
SPAVIA BATTISTI 657
74121 TARANTO TA

Cod. Fisc. 00146330733

Num. richiesta: 02201

Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. 16474

del 06 AGO. 2014

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAC	Affari Soc. PRR SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STQ	Staff Qualità	☐

A seguito delle verifiche effettuate dall'ente/i sopra indicato/i, è risultato a Suo carico un debito a vario titolo e pertanto siamo stati incaricati della riscossione. Per tale motivo eventuali chiarimenti relativi alle somme addebitate in cartella devono essere rivolti direttamente a tale/i ente/i poiché l'Agente della riscossione fornisce solo le informazioni relative alla situazione dei pagamenti.

ENTE CREDITORE**SOMME DOVUTE**

Agenzia delle Entrate

250,54

diritti di notifica 5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica***euro 256,42**

*Comprensivo dei compensi per il servizio di riscossione (per dettaglio e scadenze vedere pagine seguenti)

Consiglieri D. S. A. T. 19/08/14

Dove e come pagare

- alle Poste;
- in Banca;
- agli sportelli dell'Agente della riscossione (vedere elenco nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione");
- con altre modalità (vedere nella sezione "Istruzioni di pagamento").

Dilazione di pagamento

E' possibile richiedere il pagamento dilazionato secondo le modalità dettagliate nell'apposita sezione.

In caso di ritardo nel pagamento

- All'importo dovuto si aggiungeranno:
- interessi di mora;
 - maggiori compensi per il servizio di riscossione;
 - eventuali spese per recupero forzato.

In caso di mancato pagamento

L'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli Contribuenti e può

procedere, secondo le disposizioni di legge, mediante:

- fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili);
- iscrizione di ipoteca sugli immobili;
- esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (ad esempio stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

Riesame e/o ricorso

Il Contribuente può presentare richiesta di riesame presso l'Ente che ha emesso il ruolo e/o ricorso presso il Giudice competente. L'avvenuta presentazione della richiesta di riesame e/o del ricorso non costituiscono valido motivo di ritardo o mancato pagamento, in assenza di un provvedimento di sospensione dell'Autorità competente.

La presente cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di sessanta giorni dalla notifica (articolo 25, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973). Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate (articolo 32, comma 4, del Decreto Legislativo n. 46/1999). In caso di mancato pagamento, l'Agente della riscossione procederà ad esecuzione forzata sulla base del ruolo, che costituisce titolo esecutivo (articolo 49 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973).

Ente che ha emesso il ruolo

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Taranto - ufficio territoriale di Taranto

Via Campania 136 74121 TARANTO TA

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. RUOLO ATTI DEL REGISTRO O ALTRI TIPI DI ATTI

Provvedimento relativo a Sentenza civile
emesso da TRIBUNALE DI TARANTO
anno 2013 numero 000000441 sottonumero 0

Ruolo n. 2014/000345.

Reso esecutivo in data 16-06-2014.

Ruolo ordinario.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è ADOLFO DEL GIACCO.

Le informazioni sotto riportate sono fornite dall'Ente Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Taranto - ufficio territoriale di Taranto, al quale ci si deve rivolgere per chiarimenti.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Compensi entro le scadenze	Compensi oltre le scadenze
1	2013	109T Registro varie proporzionali	168,00	7,81	13,44
2	2013	671T Sanzione pecuniaria imposta di registro	50,40	2,34	4,03
3	2013	940A Costo della notifica degli atti	17,50 *	0,81	1,40
4	2013	731T Registro interessi tasse e imp.ind.	3,52	0,16	0,28
Totale			239,42	11,12	19,15

Totale da pagare (entro le scadenze) **euro 250,54**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* **euro 258,57**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica della presente cartella) e i maggiori compensi per il servizio di riscossione.

Vedere sezione "Informazioni utili".

Di seguito vengono riportate le specifiche relative alle singole voci di cui sopra.

Note relative alla descrizione

OMESSO PAGAMENTO IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO PER ATTO GIUDIZIARIO AVV. LIQU. 2013/001/SC/441

CAMPORA LAURA / AMAT SPA

ISTRUZIONI DI PAGAMENTO

QUANDO PAGARE

L'importo totale della cartella di euro **256,42** dovrà essere così pagato:

RATA UNICA, di euro 250,54 + 5,88 (*) = **256,42**
entro 60 giorni dalla data di notifica della cartella.

In caso di **pagamento in ritardo**, oltre il 60° giorno dalla data di notifica nelle ipotesi di prima od unica rata o, nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, oltre la scadenza di ogni rata successiva, gli importi dovuti saranno i seguenti:

RATA UNICA, di euro 258,57 + 5,88 (*) = **264,45**

cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo.

Gli interessi di mora vanno calcolati sulle somme iscritte a ruolo, esclusi le sanzioni e gli interessi, dalla data di notifica della cartella, nella ipotesi di prima od unica rata, o dalla scadenza di ciascuna rata successiva alla prima, nelle ipotesi di ruolo emesso in più rate. Sugli interessi di mora è dovuto il compenso per il servizio di riscossione.

(*) diritti di notifica

N.B. Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

DOVE E COME PAGARE

IL PAGAMENTO dell'importo può essere effettuato:

In Italia

- **Alle Poste e in Banca**, utilizzando il modulo RAV allegato (+ costo dell'operazione)
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

All'estero

- **In Banca**, con bonifico su conto corrente bancario Codice IBAN IT59F0101015809100000019349 intestato all'Agente della riscossione presso Banco di Napoli S.p.A. codice BIC IBSPITNA, indicando il numero della cartella e il proprio codice fiscale.

N.B. Eventuali diverse modalità di pagamento sono indicate nella sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione".

Nelle ipotesi di pagamento in ritardo oltre le scadenze previste è possibile utilizzare il bollettino F35, sommando gli importi dovuti per il ritardo nel versamento, con le modalità indicate di seguito per i Pagamenti Parziali.

Eventuali **PAGAMENTI PARZIALI**, che non sospendono l'attività esecutiva degli Agenti della riscossione, possono essere effettuati:

In Italia

- **Alle Poste**, con l'apposito **bollettino F35** sul quale è necessario indicare:
 - il numero di conto corrente postale 74988379 intestato all'Agente della riscossione EQUITANIA SUD SPA PROV. TA - F35 - AGENTE RISCOSSIONE;
 - il numero della cartella;
 - i numeri progressivi e gli importi relativi, riportati nel "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", che si intendono pagare;
 - i diritti di notifica della presente cartella;
 - il proprio codice fiscale.
- **Presso gli sportelli dell'Agente della riscossione** (vedere la sezione "Comunicazioni dell'Agente della riscossione").

All'estero

- E' possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario con le modalità sopra menzionate.

DATI IDENTIFICATIVI DELLA CARTELLA**CODICE FISCALE: 00146330733****NUMERO CARTELLA: 106 2014 00065535 08****REGIONE O ZONA:****GRUPPO: 0015**

n.	Numero di ruolo	Codice Tributo	Anno	Rate	Importi a ruolo	Compensi di riscossione	Estremi dell'atto (dati ad uso degli uffici)
1	2014/000345	109T	2013	1	168,00	7,81	14003A002432000
2	2014/000345	671T	2013	1	50,40	2,34	14003A002432000
3	2014/000345	940A	2013	1	17,50	0,81	14003A002432000
4	2014/000345	731T	2013	1	3,52	0,16	14003A002432000
						5,88	(diritti di notifica della presente cartella)

Totale	239,42	17,00	
---------------	---------------	--------------	--

Importo totale della cartella	euro 256,42
--------------------------------------	--------------------

Pagamento rata unica	euro 256,42
-----------------------------	--------------------

COMUNICAZIONI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il responsabile del procedimento di emissione e notifica della presente cartella di pagamento è Alessandro Migliaccio, Coordinatore dell'attività di cartellazione dell'ambito provinciale di Taranto di Equitalia Sud SpA. Tale Coordinatore è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa ed alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza degli addebiti contenuti nel ruolo e riportati nella cartella risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente che lo ha emesso.

DILAZIONE DI PAGAMENTO

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà nel pagamento ed in presenza di debiti rateizzabili, è possibile presentare apposita domanda all'Agente della riscossione che può concedere la rateazione del pagamento fino a un massimo di 72 rate mensili, con un piano di ammortamento a rate costanti oppure a rate di importo crescente per ciascun anno a scelta del Contribuente. Per debiti complessivi fino a 50 mila euro si può ottenere la rateazione in modo semplificato ossia senza la necessità per il richiedente di dover allegare alcuna documentazione comprovante la situazione di temporanea obiettiva difficoltà economica, con un numero massimo di rate mensili pari a 72. L'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 100 euro.

Il debitore che non riesca più a far fronte al pagamento della dilazione concessa può chiedere, prima della decadenza, una proroga per un ulteriore periodo e fino a settantadue mesi purché documenti un temporaneo peggioramento della situazione di difficoltà economica posta a base della concessione della prima dilazione.

In caso di mancato pagamento di otto rate, anche non consecutive:

- il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
- l'intero importo ancora dovuto è riscosso immediatamente ed in unica soluzione.

Maggiori informazioni operative (modulistica, simulatori di calcolo, ecc.) sono disponibili sul sito internet www.gruppoequitalia.it.

Si precisa che l'Agente della riscossione non è competente a concedere la dilazione nei casi in cui gli Enti creditori diversi dallo Stato abbiano deciso di gestire in proprio la concessione della rateazione;

l'elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.gruppoequitalia.it.

COMPENSAZIONI

Il pagamento di debiti scaduti riferiti ad imposte erariali di ammontare superiore ai 1.500 euro può essere effettuato anche tramite compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto legge n. 78/2010.

Per maggiori informazioni vedi la voce "compensazioni" sul sito www.gruppoequitalia.it.

Ulteriori informazioni in merito al presente atto potranno essere chieste al numero verde 800.178.078, oppure per chiamate da telefoni cellulari o dall'estero al numero 02 3679.3679, attivo 24 ore su 24, e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00

segue

SPORTELLI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

SPORTELLI	INDIRIZZI SPORTELLI	CAP	ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
Taranto	Via XX Settembre, 6	74123	08,15 - 13,15 da Lunedì a Venerdì

PAGAMENTO ON-LINE:

Dal sito www.gruppoequitalia.it, nella sezione servizi online, il pagamento può essere effettuato tramite carta di credito (American express, Diners, MasterCard, Moneta e Visa), con addebito delle commissioni (per maggiori informazioni sui limiti di pagamento e sulle commissioni previste consultare la sezione "INFO COSTI" del servizio).

ALTRE INFORMAZIONI:

E' possibile pagare i bollettini RAV allegati anche presso le tabaccherie, i punti vendita Sisal e Lottomatica abilitati. Vi invitiamo a verificare modalità e specifiche di pagamento sul sito www.gruppoequitalia.it.

SOSPENSIONE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE

Relativamente alle somme richieste nella presente cartella è possibile tramite il modello di autodichiarazione - disponibile presso tutti gli sportelli del Gruppo Equitalia e sul sito www.gruppoequitalia.it - richiedere l'interruzione delle attività di riscossione nell'ipotesi di pagamenti precedenti l'iscrizione a ruolo e per provvedimenti di sgravio/sospensione/accoglimento ricorso emessi dagli Organi competenti.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La scrivente società, Titolare del trattamento dei dati personali per finalità di riscossione, utilizza i dati che La riguardano esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalla legge, anche quando comunicati a terzi. Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, con logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 196/2003, nonché degli obblighi imposti agli Agenti della riscossione, in materia di segretezza e di tutela dei dati personali, dall'articolo 4 del "Codice deontologico dei Concessionari e degli Ufficiali di riscossione" (Decreto 16 novembre 2000) e dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 112/1999.

Nell'ambito dei diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, Lei può ottenere dal Titolare o dal Responsabile del trattamento: la conferma dell'esistenza di dati personali che La riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione delle finalità e modalità del trattamento; l'indicazione della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici.

I restanti diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 196/2003, anche afferenti ai dati personali presupposti alla formazione del ruolo, sono esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il Responsabile del trattamento, a cui rivolgersi, è il Responsabile pro-tempore - Direzione Regionale Puglia.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web www.gruppoequitalia.it, nonché presso gli sportelli della scrivente società.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, Iva, Invim, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, Irap, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, altri tributi indiretti.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

segue

E' possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi sia al Call Center dell'Agenzia delle Entrate (tel. 848.800.444) sia alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per chiedere l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (848.800.444) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione o del Centro operativo, o un suo delegato, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti".

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

Quando e come presentare istanza di reclamo-mediazione (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992)

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il Contribuente deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le liti "minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il Dl n. 18/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40 per cento. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica della cartella previsto per il ricorso.

In ogni caso, l'istanza deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione che vale come ricorso.

All'istanza deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio avanti la Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione, per 90 giorni, della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorsi 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento dell'istanza o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del ricorso.

Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 15 settembre.

N.B. Questa cartella di pagamento può essere oggetto di reclamo-mediazione solo per vizi riguardanti il ruolo e non per contestazioni relative a vizi propri della cartella (ad esempio, un errore di notifica).

A chi presentare istanza di reclamo-mediazione

Il Contribuente deve intestare e notificare l'istanza alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".

Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare l'istanza alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale.

Dati da indicare nell'istanza di reclamo-mediazione

Nell'istanza il Contribuente deve riportare gli stessi dati del ricorso, con possibilità di formulare una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Quando e come presentare ricorso (artt. 18-22 del Dlgs n. 546/1992)

Per le controversie di valore superiore a 20.000,00 euro, il Contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella è tenuto a presentare ricorso alla Commissione tributaria provinciale entro 60 giorni dalla notifica. I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

segue

Se, prima della cartella, il Contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, un provvedimento di irrogazione sanzioni o un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

A chi presentare ricorso

Il Contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 Dlgs n. 546/1992)
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione, che rilascia la relativa ricevuta, o tramite Ufficiale giudiziario. Nel caso di ruolo emesso dal Centro operativo di Pescara a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il Contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale
- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento o tramite Ufficiale giudiziario.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- la sottoscrizione di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

E' opportuno che il Contribuente alleggi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, il Contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come costituirsi in giudizio

Il Contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per la costituzione in giudizio decorre dalla scadenza del termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 15 settembre.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del reclamo/ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del reclamo/ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il Contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del reclamo/ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento

segue

- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del reclamo/ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il Contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n.115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il Contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il Contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- Sospensione amministrativa: la richiesta di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo, indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti". Nel caso di istanza di reclamo-mediazione, la richiesta può essere inserita nell'istanza stessa o proposta separatamente
- Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il Contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

INFORMAZIONI UTILI

In questa pagina vengono fornite le informazioni relative alle sezioni che compongono la presente cartella di pagamento al fine di semplificarne la lettura.

Le **spese di notifica** rappresentano il compenso per il servizio di notifica della cartella di pagamento svolto dall'Agente della riscossione (normativa di riferimento: articolo 17, comma 7-ter, del decreto legislativo n. 112/1999).

I **compensi per il servizio di riscossione** rappresentano la remunerazione delle attività svolte dall'Agente della riscossione. Il compenso per il servizio è a carico del destinatario della cartella nella percentuale del 4,65% sugli importi dovuti e pagati entro il sessantesimo giorno dalla notifica o entro i termini indicati nel riquadro "Quando pagare", se previsto il pagamento in più rate.

In caso di pagamento in ritardo, il compenso, pari al 9% per i ruoli emessi fino al 31 dicembre 2012 e all'8% per quelli emessi dal 1 gennaio 2013, è posto interamente a carico del destinatario della cartella.

Il compenso di riscossione è dovuto anche sugli interessi di mora e sulle ulteriori somme aggiuntive (normativa di riferimento: articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1999).

Nelle ipotesi di pagamento entro le scadenze delle cartelle emesse per la riscossione spontanea a mezzo ruolo non sono dovuti i compensi per il servizio di riscossione.

Gli **interessi di mora** sono dovuti dal Contribuente sulle somme iscritte a ruolo (con esclusione delle sanzioni e degli interessi per i ruoli consegnati dal 25 luglio 2011), qualora non effettui il **pagamento entro SESSANTA** giorni dalla data di notifica. Il tasso di interesse applicato viene determinato con apposito atto normativo (normativa di riferimento articolo 30 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 602/1973 e norme correlate). In caso di ritardato pagamento gli interessi di mora si applicano a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno del pagamento e spettano all'Ente creditore; sugli stessi è dovuto anche il compenso spettante all'Agente della riscossione. Nel caso in cui il ruolo sia emesso in più rate, gli interessi di mora relativi alle rate successive alla prima decorrono dalla data di scadenza di ciascuna rata.

segue

Le **somme aggiuntive** che spettano all'ente creditore sono ulteriori oneri accessori a carico del debitore relativi ai ruoli degli Enti pubblici previdenziali e assistenziali. Il calcolo delle somme aggiuntive maturate fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della riscossione è effettuato direttamente dall'Ente che ha emesso il ruolo che provvede altresì ad iscriverle a ruolo assieme ai contributi o premi dovuti e non versati. Decorso il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della cartella senza che sia intervenuto l'integrale pagamento, sono dovute ulteriori somme aggiuntive da calcolarsi dalla data di notifica alla data dell'effettivo pagamento. Se il pagamento è eseguito con modello F35 il calcolo deve essere effettuato direttamente dal debitore seguendo le istruzioni fornite dall'Ente nell'apposita sezione; nel caso in cui il pagamento è eseguito presso gli sportelli dell'Agente della riscossione il calcolo viene effettuato direttamente dallo stesso Agente. Se alla data del pagamento del carico contributivo è stato già raggiunto il tetto massimo previsto per le somme aggiuntive nelle misure di cui all'articolo 116, comma 8, lettere a) e b) della legge n. 388/2000, indicato nella singola partita iscritta a ruolo, sul solo carico contributivo maturano gli interessi di mora da calcolarsi dalla data in cui è stato raggiunto il tetto massimo fino alla data di effettivo pagamento (normativa di riferimento: Legge 23 dicembre 1996, n. 662; Legge 23 dicembre 2000, n. 388 articolo 116, comma 8, lettera a) e lettera b) e articolo 116, comma 9; decreto legislativo n. 46/1999, articoli 24 e 27; Decreto del Presidente della Repubblica 602/1973, articolo 30, così come sostituito dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 46/1999).

Le **spese per l'eventuale attività esecutiva** svolta dall'Agente della riscossione in caso di mancato pagamento sono determinate, ai sensi dell'articolo 17, comma 6, decreto legislativo n. 112/1999, dal Decreto 21/11/2000 del Ministero delle Finanze e vengono calcolate proporzionalmente in ragione all'azione intrapresa e all'importo del debito, rimanendo sempre a carico del destinatario della cartella.



Digitare i seguenti valori se il codice a barre non è leggibile.

Codice Azienda: 8055965521062
Riferimento documento: 081010522973836180
Importo: euro 256,42

€ sul C/C n. 74988080 di Euro 256,42

Intestato a:
EQUITALIA SUD SPA
PROV. TA - RAV - AGENTE RIS

Eseguito da: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA

Residente in: 74121 TARANTO TA

Cod. Fiscale: 00146330733

N. Documento: 10620140006553508/000

Cod. Rav: 81010522973836180

IMPORTO TOTALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
	81010522973836180

€ sul C/C n. 74988080

di Euro 256,42

TD 247

INTESTATO A:
EQUITALIA SUD SPA
PROV. TA - RAV - AGENTE RISCOSSIONE

081010522973836180



81010522973836180

RAV	SCADENZA	CODICE RAV
	IMPORTO TOTALE	81010522973836180
	Eseguito da: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA	
	Residente in: 74121 TARANTO TA	
	Cod. Fiscale: 00146330733	
N. Documento: 10620140006553508/000		

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

<081010522973836180>

00000256+42> 74988080< 247>

Autorizzo l'addebito sul C/C bancario.....
Filiale..... Data.....
Firma.....

Importante non scrivere nella zona sottostante

Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	---

notifica

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 106 2014 00065535 08

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Notifica cartella di pagamento n. 10620140006553508000
Codice Fiscale 00146330733
Mittente: "Per conto di: notifica.puglia@cert.equitaliasud.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: Tue, 5 Aug 2014 16:37:43 +0200 (CEST)
A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 05/08/2014 alle ore 16:37:43 (+0200) il messaggio "Notifica cartella di pagamento n. 10620140006553508000 Codice Fiscale 00146330733" è stato inviato da "notifica.puglia@cert.equitaliasud.it" indirizzato a: amat@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

979171084.2022614458.1407249463055vliaspec04@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2014-08-05 at 16:37:43 (+0200) the message "Notifica cartella di pagamento n. 10620140006553508000 Codice Fiscale 00146330733" was sent by "notifica.puglia@cert.equitaliasud.it" and addressed to: amat@pec.amat.ta.it

The original message is attached with the name postacert.eml or Notifica cartella di pagamento n. 10620140006553508000 Codice Fiscale 00146330733.

Message ID: 979171084.2022614458.1407249463055vliaspec04@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Oggetto: Notifica cartella di pagamento n. 10620140006553508000 Codice Fiscale 00146330733

Mittente: Notifica cartelle Puglia <notifica.puglia@cert.equitaliasud.it>

Data: Tue, 5 Aug 2014 16:37:39 +0200

A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Mittente: Equitalia Sud

Con la presente si notifica l'atto in oggetto.

In caso di pagamento presso banche, uffici postali, tabaccai abilitati e sportelli dell'agente della riscossione si dovrà stampare* il bollettino RAV contenuto nel documento PDF allegato alla presente e-mail.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo <http://get.adobe.com/it/reader/>

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi del D. Lgs. 196/2003. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire un reato. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di distruggerlo (compresi i file allegati) senza farne copia e di darcene immediata comunicazione rispondendo a questa email.

*) La stampa in proprio potrebbe non garantire le specifiche tecniche richieste per l'accettazione da parte degli uffici postali.

daticert.xml	Content-Type: application/xml
	Content-Encoding: 7bit

—postacert.eml—

postacert.eml	Content-Type: message/rfc822
----------------------	-------------------------------------

—1062014000655350800000146330733.pdf—

1062014000655350800000146330733.pdf	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

MODULARIO
F- TASSE - 18 bis
**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2013/001/SC/000000441/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
UFFICIO TERRITORIALE DI TARANTO (TUY)

Il sottoscritto DIRETTORE PROVINCIALE CORRADO ISABELLA

avverte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA

C.F. 00146330733

DOMICILIATO IN
VIA CESARE BATTISTI 657 74121 TARANTO (TA)
IN QUALITA' DI CONVENUTA

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000441/2013

DEL 02/03/13 EMESSO DAL TRIBUNALE DI TARANTO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO PER ATTI GIUDIZIARI, AI SENSI DEL TESTO UNICO
SULL' IMPOSTA DI REGISTRO, APPROVATO CON DPR 131 DEL 26/4/1986 .

N.O.1049/13

DATI RELATIVI ALLE PARTI IN CAUSA :CAMPORA LAURA PER LA FIGLIA PARISE SARA
LORY/AMAT SPAle imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	168,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50

TOTALE DOVUTO 185,50 EURO

Amat
Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n.

3788

del

30 GEN. 2014

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAC	Affari Gen. PPR. SINISTRA	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☒
STQ	Staff Qualità	☒

DATA

17/12/2013

IL DIRETTORE PROVINCIALE

CORRADO ISABELLA

 IL CAPO TEAM TERRITORIALE
 MARGHERITA ALVINO
 (Firma)

DEFINIZIONE DELLE SOLE SANZIONI - Art. 17 del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472

Entro il termine previsto per la proposizione del ricorso è ammessa la definizione agevolata delle sole sanzioni con il pagamento di un importo pari ad un terzo della sanzione irrogata; l'importo da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore ad un terzo della somma delle sanzioni minime previste dalla legge per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

La definizione agevolata non è ammessa per le sanzioni irrogate per omesso o ritardato pagamento, nonché quando la sanzione è stata determinata dall'ufficio in applicazione dell'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997, ovvero per le sanzioni dovute sugli importi liquidati a seguito di decisione delle Commissioni tributarie.

PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE TRIBUTARIA - Art. 17 bis del d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

Ai sensi dell'articolo 17-bis del d.lgs. n. 546/1992, con riferimento agli atti notificati dal 1° aprile 2012, per le impugnazioni di valore non superiore a ventimila euro, il contribuente che intende proporre ricorso è tenuto a presentare istanza di reclamo-mediazione a pena di inammissibilità del ricorso stesso. L'istanza può contenere una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Decorso novanta giorni senza che sia intervenuto l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione con riduzione delle sanzioni al 40%, il reclamo-mediazione produce gli effetti del ricorso.

Le indicazioni di seguito riportate riguardanti il ricorso devono intendersi riferite anche all'istanza di reclamo-mediazione in quanto compatibili.

RICORSO AVVERSO L'AVVISO DI LIQUIDAZIONE - d.lgs. 31 dicembre 1992, n. 546

QUANDO PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente che sceglie di impugnare l'avviso di liquidazione ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 15 settembre.

A CHI PRESENTARE IL RICORSO - Il contribuente deve intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale di TARANTO e notificarlo (art. 4 d.lgs. n. 546/1992) ad AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

VIA PLATEJA, N. 30 - 74121, TARANTO (TA)

COME NOTIFICARE IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile);
- consegna diretta alla Direzione provinciale dell'Agenzia delle entrate, che rilascia la relativa ricevuta;
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale a cui si presenta ricorso;
- le generalità di chi presenta ricorso;
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, d.l. n. 98/2011);
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte;
- il rappresentante legale, se trattasi di società o ente;
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto;
- la DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
- il numero dell'avviso di liquidazione;
- i motivi del ricorso;
- le conclusioni, ovvero la richiesta che viene rivolta alla Commissione tributaria provinciale, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002);
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore ad 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore ad 2.582,28 euro), il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente ad una delle categorie indicate nell'art. 12, comma 2, del d.lgs. n. 546/1992.

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - Il contribuente, entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deve costituirsi in giudizio, cioè deve depositare presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il proprio fascicolo contenente l'originale del ricorso, nonché del contestuale reclamo qualora proposto, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia se è stato consegnato o spedito per posta, con attestazione di conformità all'originale.

In caso di istanza di reclamo-mediazione, il contribuente deve costituirsi in giudizio nel termine di 30 giorni dal decorso dei 90 giorni dalla notifica dell'istanza o, se anteriore, dalla data di ricevimento del diniego o accoglimento parziale.

Il fascicolo contiene inoltre: 1) la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale; 2) la documentazione relativa al contributo unificato; 3) la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completo della documentazione relativa alla notifica; 4) la nota di iscrizione a ruolo, contenente l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notificazione del ricorso.

Il soccombente in giudizio può essere condannato a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio è dovuto il contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002, in base al valore della controversia. Tale valore, determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del d. lgs n. 546/1992, deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il ricorso non sospende la riscossione, a meno che si tratti di imposta suppletiva.

TARDIVO PAGAMENTO - Art. 13, comma 2, del d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 471

Ove il pagamento dei tributi non venga effettuato entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente avviso, l'ufficio applicherà una sanzione pari al 30% delle imposte dovute nonché gli interessi maturati, a meno che il contribuente si sia avvalso delle norme sul ravvedimento di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 472/1997.

MODALITA' DI PAGAMENTO - d.lgs. 9 luglio 1997, n. 237

Il pagamento potrà essere effettuato presso banche, uffici postali o agenti della riscossione utilizzando l'allegato Mod. F23. Qualora in luogo del Mod. F23 allegato, venga utilizzato quello reperibile presso gli enti sopra indicati, si raccomanda di ricopiare integralmente, sul modello utilizzato per il versamento, i dati riportati su quello allegato, ponendo particolare attenzione al numero di riferimento.

ULTERIORI INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE :

- Ufficio al quale rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela:

DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO - UFFICIO TERRITORIALE DI TARANTO

- Funzionario responsabile del procedimento: ABRESCIA MARCELLO



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

Mod. F23

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T U Y 2 0 1 3 7 1 0 0 2 6 4 1 8 0

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANT

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesi

anno

--

--

--

0	0	1	4	6	3	3	0	7	3	3										
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mesi

anno

--

--

--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	U	Y		
codice		sub. codice (*)		

--	--	--	--

--

R	I	G
---	---	---

2	0	1	3	0	0	1	S	C	0	0	0	0	0	0	4	4	1	0	
Anno		Numero																	

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

168,00
17,50
185,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

185,50

EURO (lettere)

CENTOTTANTACINQUE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mesi	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

FIRMA

--

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI

CAB

firma _____

(*) RISERVATO ALL'UFFICIO

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T U Y 2 0 1 3 7 1 0 0 2 6 4 1 8 0

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANT

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	U	Y
codice		

sub. codice (*)		

R	G
codice	

2	0	1	3	0	0	1	S	C	0	0	0	0	0	4	4	1	0
Anno		Numero															

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

168,00
17,50
185,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

185,50

EURO (lettere)

CENTOTTANTACINQUE / 50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DA COMPIRE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO

NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art. 14 della Legge 20/11/1982, n. 890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di: Taranto 5

tramite raccomandata con avviso di ricevimento n. RI AG

7615128141h-5

Il Messo Speciale
dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Taranto
Giuseppe OCCHINEGRO



sul C/C n. **74988379** di Euro **276,93**EURO
(in lettere)**DUECENTOSETTANTAsei/93**Concessione di **EDITALIA S.p.A. - PRIVATA - F35 - AGENZIA RISCOSSIONE**eseguito da **A.M.A.T. S.p.A.** **TARANTO** **VIA C. BATTISTI 68**

cognome e nome o ragione sociale o denominazione del contribuente

comune di domicilio fiscale

via e numero civico

NUM. PROG.

IMPORTO

CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE:

01**168,00****00146330733**

NUM. PROG.

IMPORTO

NUMERO IDENTIFICATIVO CARTELLA

02**50,40****10620140006553508**

NUM. PROG.

IMPORTO

03**17,50**

79/102 02 11-09-15 P 0011

VCYL 0088 €*276,93*

P8 C/C 000074988379 €*1,50*

INTERESSI DI MORA

12,48

COMPENSO DI RISCOSSIONE

28,55

IMPORTO DELLA RATA

MAGGIORE RATEAZIONE

0000000000**00**

Bollo dell'Ufficio Postale

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
UFFICIO TERRITORIALE

TASSA PAC

Convenzione Agenzia delle Entrate
Anno 2005

Ufficio di

N. 123-14 cronologico del notificatore

FIRMA

SERVIZIO NOTIFICAZIONE

AGENTE POSTALE

PER LE PERSONE FISICHE: la presente deve consegnarsi a mani del destinatario. Se questi è assente può essere consegnata a persona di famiglia che conviva anche temporaneamente con il destinatario od a persona addetta alla casa od al servizio di esso, purché il consegnatario non sia manifestamente affetto da malattia mentale o non abbia età inferiore ai quattordici anni. In mancanza delle persone suindicate il plico può essere consegnato al portiere dello stabile od a persona che, vincolata da rapporto di lavoro continuativo, è tenuta alla distribuzione della posta al destinatario.

PER LE SOCIETÀ ED ENTI: La presente deve essere consegnata alla Società o Ente destinatario e per esso al rappresentante legale o alla persona incaricata di ricevere le notificazioni ovvero, in mancanza, alla persona al servizio del destinatario; in mancanza anche di questa, al portiere dello stabile ovvero alla persona tenuta per rapporto continuativo alla distribuzione della posta al destinatario.



AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA

A

VIA C. BATTISTI 657

74121

TARANTO

TA